

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2645 del 01/08/2016
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV denominata "Derivazione da rete MT da zona Casalegno/Cooperazione a cab. N. 203647 Carpe 4A" in Comune di Imola (Rif. HERA/593) rilasciata a INRETE Distribuzione Energia s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2709 del 01/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno uno AGOSTO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹ Unità Autorizzazioni e Valutazioni

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV denominata "Derivazione da rete MT da zona Casalegno/Cooperazione a cab. N. 203647 Carpe 4A" in Comune di Imola (Rif. HERA/593) rilasciata a INRETE Distribuzione Energia s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

IL RESPONSABILE P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI

Decisione

- Autorizza² INRETE Distribuzione Energia s.p.a., con sede in Bologna Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 - CF e PI 03479071205 (socio unico HERA s.p.a., alla quale subentra nel servizio di distribuzione di energia elettrica e gas dal 1/7/2016) a costruire e ad esercire la Linea elettrica a 15 kV denominata "Derivazione da rete MT da zona Casalegno/Cooperazione a cab. N. 203647 Carpe 4A" in Comune di Imola (Rif. HERA/593), come descritta in motivazione;
- Dichiarare che il presente provvedimento di autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità³ e comporta variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Imola, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura⁵;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di HERA s.p.a. Rif. HERA/593, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁶ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, per cui INRETE Distribuzione Energia s.p.a. (che subentra a HERA s.p.a.) viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- INRETE Distribuzione Energia s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di INRETE Distribuzione Energia s.p.a. (che subentra a HERA s.p.a.) a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni,

⁶ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

HERA s.p.a. in data 11/02/2016 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna istanza⁷, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁸ alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV denominata "Derivazione da rete MT da zona Casalegno/Cooperazione a cab. N. 203647 Carpe 4A" in Comune di Imola (Rif. HERA/593), che avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 Kv;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mmq);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 292A
- lunghezza totale: 0,550 km.

HERA s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità delle opere⁹ ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Imola, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica¹⁰ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura¹¹.

HERA s.p.a. ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'intervento in oggetto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, in quanto l'impianto non è inserito nel Programma annuale degli interventi, ed ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;

⁷ Acquisita in atti con PGBO n. 2202/2016 - pratica Sinadoc n. 5969/2016.

⁸ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

⁹ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹¹ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Dichiarazione di non interferenza con impianti fissi di trasporto pubblico.

Il Responsabile del Procedimento, ha comunicato¹² l'avvio del procedimento amministrativo a HERA s.p.a. (e per conoscenza al Comune)¹³ e ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁴, ai quali ha trasmesso l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Imola, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 79 del 23/03/2016 e sul quotidiano "Il Corriere Romagna" nella medesima data, è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Imola dal 23/03/2016 al 02/05/2016.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è il 19/09/2016, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT¹⁵.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 02/05/2016 e non sono pervenute osservazioni.

Con Determinazione Dirigenziale del 04/05/2016¹⁶ è stata indetta una Conferenza di Servizi¹⁷ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁸.

Nel corso della Conferenza di Servizi - svoltasi nelle sedute del 30/5/2016 e del 13/7/2016:

- si è preso atto che dal 1° luglio 2016 HERA spa ha conferito il ramo di azienda relativo alla Distribuzione di Gas ed Energia Elettrica nella società INRETE Distribuzione Energia S.p.a., detenuta interamente da HERA s.p.a., che è subentrata a quest'ultima per la gestione del servizio distribuzione di energia elettrica e gas, e pertanto anche per i procedimenti in corso;
- sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Consorzio della Bonifica Renana e del Comune di Imola (con valore di autorizzazione paesaggistica);
- si è dato atto che nel corso del procedimento sono pervenuti i seguenti nullaosta¹⁹, pareri e consensi di massima conservati in atti, come di seguito riportati, di cui INRETE Distribuzione Energia S.p.a. è in possesso:

¹² Ai sensi dell'art. 3, comma 1 e dell'art. 4 bis comma 4, della L.R. 10/93.

¹³ Con PGBO n. 3864/2016 del 07/03/2016.

¹⁴ Con PGBO n. 3866/2016 del 07/03/2016.

¹⁵ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

¹⁶ Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-1302, trasmessa a tutti gli Enti convocati con PGBO n. 8354/2016 del 09/05/2016.

¹⁷ Ai sensi degli artt. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i.

¹⁸ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

- ARPAE - Sac, nulla osta minerario PGB0 n. 3434/2016 del 01/03/2016;
 - ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica in atti con PGB0 n. 9761/2016 del 30/05/2016;
 - Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta in atti con PGB0 n. 5386/2016 del 25/03/2016;
 - Comando Marittimo Nord, nulla osta in atti con PGB0 n. 2648/2016 del 18/02/2016;
 - Città metropolitana di Bologna, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PGB0 n. 9718/2016 del 30/05/2016;
 - ENEL Distribuzione s.p.a., nulla osta in atti con PGB0 n. 3393/2016 del 29/02/2016;
 - TERNA Rete Italia s.p.a., nulla osta in atti con PGB0 n. 10104/2016 del 06/06/2016;
 - SNAM Rete Gas s.p.a., nulla osta in atti con PGB0 n. 9715/2016 del 30/05/2016 (**con prescrizioni**);
 - Autorità di Bacino del Reno, parere favorevole in atti con PGB0 n.9879/2016 del 31/5/2016 (**con prescrizioni**);
 - Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, parere favorevole in atti con PGB0 2212/2016 del 11/02/2016 (**con prescrizioni**);
 - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale dell'Emilia-Romagna, parere favorevole sulla base delle valutazioni della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, e della Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna (con prescrizioni), in atti con PGB0 n. 10420/2016 del 09/06/2016;
- INRETE Distribuzione Energia S.p.a. ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla- osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con l'approvazione del progetto presentato da HERA s.p.a. come risulta dalla **determinazione conclusiva favorevole**²⁰ che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni parere, nullaosta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, alla predetta Conferenza, pertanto i pareri di AUSL di Imola e dell'Aeronautica Militare, che non si sono espressi seppure regolarmente convocati, si intendono acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i..

In data 21/07/2016 il Comune di Imola ha assunto la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122, immediatamente esecutiva, che esprime²¹ parere favorevole alla proposta di variante

¹⁹ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

²⁰ In atti con PGB0 n. 13035/2016 del 13/07/2016, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PGB0 n. 13051/2016 del 13/07/2016.

²¹ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i

urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- le Concessioni di distribuzione di energia elettrica, rilasciate ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 79/99 dal Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato all'AMI s.p.a. in data 2/5/2001 per i comuni di Bagnara di Romagna (RA), Imola (BO), Massa Lombarda (RA), Sant'Agata sul Santerno (RA), e per il comune di Mordano, alle quali HERA s.p.a. (C.F. e P.I. n. 04245520376), è subentrata senza soluzione di continuità, a decorrere dal 1/11/2002, e INRETE Distribuzione Energia s.p.a. – socio unico HERA s.p.a. - (C.F. e P.I. n. 03479071205) subentra a decorrere dal 1/7/2016;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.";

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- Delega, PGB0 2016/4248 del 10/3/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, Gianpaolo Soverini, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, data di redazione 01/08/2016

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 5969/2016

RELAZIONE TECNICA

Proponente: HERA s.p.a. (ora INRETE Distribuzione Energia s.p.a.)

Oggetto: Linea elettrica a 15 kV denominata "Derivazione da rete MT da zona Casalegno/Cooperazione a cab. N. 203647 Carpe 4A" in Comune di Imola - Rif. HERA/593.

Istanza: HERA s.p.a. prot. n. 146243 del 14/12/2015 - PGBO n. 2202/2016 del 11/02/2016.

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la realizzazione, in Comune di Imola, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo ad elica visibile (della lunghezza complessiva di km 0,550 ed una capacità di trasporto pari a 292A), da posare all'interno di cavidotti in parte esistenti e in parte in progetto, per connettere la cabina elettrica a torre esistente, denominata "Carpe 4A", alla linea interrata esistente, proveniente dalla S/S Ortignola. Non è prevista la costruzione di nuove cabine elettriche di media tensione.

A conclusione dei lavori, verranno demoliti un tratto di linea aerea MT in fili nudi, della lunghezza complessiva di circa 0,600 km, e relativi sostegni.

I lavori prevedono i seguenti impianti di media tensione:

- tratto 1-2: posa entro cavidotto esistente di una nuova linea elettrica a 15 kV, in cavo sotterraneo del tipo elicordato (3x1x185mmq) Al;
- tratto 3-2-4: posa entro cavidotto in progetto di una nuova linea a 15 kV in cavo sotterraneo del tipo elicordato (3x1x185mmq) Al.

HERA s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Imola, pertanto l'intervento comporta **variante agli strumenti urbanistici vigenti** del Comune interessato, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per la localizzazione dell'opera e della Dpa (Distanza di Prima Approssimazione – ex fascia di rispetto).

Interferenze:

- linea elettrica aerea ad Alta Tensione, di proprietà di Terna Rete Italia s.p.a. (sotto attraversamento dell'elettrodotto a 132 kV n. 738 Imola - Ortignola - Casola Valsenio);
- Metanodotti di Snam Rete Gas (sotto attraversamento di due condotte: Potenziamento Santerno-Imola DN 250 e Raddoppio Potenziamento Santerno-Imola DN 400);
- Torrente Correcchio, di competenza del Consorzio della Bonifica Renana (un attraversamento interrato);
- aree sottoposte a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Torrente Correcchio);
- viabilità storica.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

- Comando Marittimo Nord, nulla osta ai soli fini militari prot. 5422/2016 del 17/02/2016, in atti con PGBO n. 2648/2016 del 18/02/2016;
- Enel Distribuzione s.p.a., nulla osta prot. 115370/2016 del 19/02/2016, in atti con PGBO n. 3393/2016 del 29/02/2016;
- ARPAE – Attività Minerarie, nulla osta PGBO n. 3434/2016 del 01/03/2016;
- Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”, nulla osta n. 69-16 del 22/03/2016, in atti con PGBO n. 5386/2016 del 25/03/2016;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) Prot. n. 29808/2016 del 30/05/2016, in atti con PGBO n. 9718/2019 del 30/05/2016, e "... non si ravvisano aspetti di incongruità con la pianificazione sovraordinata.";
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole in atti con PGBO n. 9761/2016 del 30/05/2016;
- Terna Rete Italia s.p.a., nulla osta favorevole prot. 2686/2016 del 03/06/2016, in atti con PGBO n. 10104/2016 del 06/06/2016;
- Comune di Imola, parere favorevole all'intervento, con anche valore di autorizzazione paesaggistica, acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi, come da Determinazione Conclusiva in atti con PGBO 13035/2016 del 13/07/2016;
- Consorzio della Bonifica Renana, parere favorevole all'intervento, acquisito nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi, come da Determinazione Conclusiva in atti con PGBO 13035/2016 del 13/07/2016;
- **Snam Rete Gas s.p.a.**, nulla osta alla realizzazione dell'opera prot. 263 del 23/03/2016, in atti con PGBO n. 9715/2016 del 30/05/2016, *"fatte salve le seguenti prescrizioni che dovranno essere rispettate nell'esecuzione dei lavori:*
 - *prima dell'inizio delle Vs. opere di trivellazione, qualora non sia ancora stato eseguito, dovrà essere concordato con il nostro centro di manutenzione, cui la presente è inviata per conoscenza, il picchettamento in campo delle condotte;*
 - *l'attraversamento in sottopasso delle nostre condotte dovrà avvenire in senso ortogonale alle stesse ed in modo tale che la distanza, tra gli estradossi dei servizi affacciati, debba essere in ogni caso non inferiore a 4 volte la tolleranza massima dichiarata, nella documentazione pervenutaci, e comungue non inferiore a mt. 2,50; a fine lavori dovrà essere inviata, al nostro centro competente, la certificazione (ad es. con un disegno as-built dell'andamento piano altimetrico della trivellazione) dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni impartite con la presente;*
 - *la posa di eventuali messa a terra dovrà essere prevista alla distanza di almeno 6,0 m dall'asse delle nostre condotte;*
 - *qualsiasi nuova costruzione, come eventuali pozzetti ispezionabili, dovrà essere esterna alle fasce asservite delle condotte, come sopra indicate;*
 - *dovrà essere garantito in ogni momento il ns. libero intervento sulle fasce asservite delle condotte per manutenzione, riparazioni ed emergenza;*
 - *qualsiasi scavo in prossimità delle nostre condotte dovrà essere eseguito a mano ed in presenza costante del nostro personale;*
 - *nessuna rivalsa potrà essere mossa nei confronti di codesta società nel caso di interventi necessari ed urgenti sulle ns. condotte che possano arrecare danno alle opere autorizzate dalla presente;*
 - *prima dell'inizio dei lavori, Vi sarà trasmesso dal nostro centro competente, che ci legge in copia, il “Verbale dei rischi specifici” per rendere edotto ai fini della sicurezza, tutto il*

personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra, in vicinanza dei ns. metanodotti;";

- **Autorità di Bacino del Reno**, parere favorevole prot. 622/2016 del 30/05/2016, in atti con PGBO n. 9879/2016 del 31/05/2016, con le seguenti prescrizioni: *“Per le reti di scolo di bonifica le norme di PSAI prevedono all’art. 15 comma 10 che venga in ogni caso mantenuta libera da ogni elemento che ostacoli il passaggio una zona della larghezza di cinque metri esterna a ogni sponda o dal piede dell’argine.”*;
- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per l’Emilia-Romagna**, parere favorevole prot. 5967 del 08/06/2016, in atti con PGBO n. 10420/2016 del 09/06/2016, espresso sulla base delle valutazioni delle Soprintendenze competenti:
 - per quanto concerne gli aspetti inerenti la tutela paesaggistica, non sono stati evidenziati elementi significativi per la valutazione della compatibilità paesaggistica dell’intervento;
 - per quanto riguarda la tutela archeologica, allega il parere favorevole espresso dalla **Soprintendenza Archeologica dell’Emilia Romagna**, con nota prot. 5531 del 16/05/2016, con la prescrizione che *“questa Soprintendenza ritiene che detti lavori debbano essere eseguiti con il costante controllo archeologico. Tale controllo dovrà essere effettuato da un operatore archeologo specializzato, senza alcun onere per questa Soprintendenza. I tempi e modalità di esecuzione dei lavori (da eseguirsi con benna liscia e ad abbassamenti progressivi) verranno concordati con il funzionario responsabile di zona e dovranno raggiungere la quota di fondo scavo necessaria per i previsti lavori di alloggiamento delle condotte. I controlli potranno essere interrotti solo all’intercettazione accertata del suolo vergine o di situazioni compromesse da interventi di scavo precedenti, tali da aver cancellato la leggibilità di qualunque sedimentazione.*
Si precisa fin d’ora che, nell’eventualità del rinvenimento di livelli antropizzati e/o strutture archeologiche pure se conservate in negativo, questa Soprintendenza si riserva di valutare l’eventuale necessità di procedere con scavi archeologici stratigrafici estensivi. Si attende riscontro in merito, comunicazione con congruo anticipo del nominativo della ditta e della persona incaricata dello scavo dei sondaggi e della data prevista per l’inizio dei lavori”.

I pareri di AUSL di Imola e dell’Aeronautica Militare, che non si sono espressi, seppure regolarmente convocati, si intendono acquisiti ai sensi dell’art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i. e dell’art. 52-quater comma 3 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

Variante urbanistica:

Sulla variante urbanistica si è espresso favorevolmente il Consiglio Comunale di Imola, con Deliberazione n. 122 del 21/07/2016, immediatamente eseguibile.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all'originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-..... del, in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.

Bologna, lì

Dott. Stefano Stagni
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE – SAC di Bologna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.